ERTO E CASSO (Pn), fraz. Erto. Rinvenimenti vari.

Nel 1958 fu rinvenuta una sepoltura femminile ricoperta da grande lastra in pietra locale.
Conteneva a corredo una brocca fittile, un coltello in ferro, due armille in bronzo desinenti a testa di rettile, una fusarola in oso ed una in terracotta, due orecchini in bronzo desinenti a perla poliedrica, un anello in lamina d'argento databili al VI sec.
(Brozzi M., 1972, *Tracce di popolazione romana nel Friuli altomedievale*, "Sot la Nape", n. pp.45-46, Tav. I, Rivista della Società Filologica Friulana).

Dalla località *le Vare* provengono tra gli altri reperti una fibbia con rientranza a otto di tipo cosiddetto "bizantino", datata al VII secolo, due armille nastriformi in bronzo con terminazione a testa di rettile, datate al VI-VII sec. (schede Ahumada Silva I., in Menis, 1990, *I Longobardi,* catal. mostra, nn. X.119-129 e relative foto pp. 444.451)

Da Erto sono presenti al Museo di Belluno, alcune monete dal II al IV o V secolo, rinvenute nel 1888: di Commodo (1); Diocleziano (1); Costanzo II ? (1); Magnenzio (1); Graziano (1); Valentiniano II o III (2);
(Gorini, 1991, *Moneta e territorio*, ASBFC, a. LXII, pp: 120-121).

Fonte:
Giorgio Arnosti in *CENITA FELICITER. L'epopea goto-romaico-longobarda nella Venetia tra VI e VIII sec. d.C.,* Dario De Bastiani Editore, Vittorio Veneto (Tv), 2017, p. 764.